

Liceo classico, delle scienze umane e artistico
Istituto d'Istruzione Superiore
di via dell'Immacolata, 47
Distretto XXIX – Civitavecchia (RM)

Documento del Consiglio di Classe

(art. 5, DPR 323/98)

Esame di Stato a. s. 2022/2023
Classe V sez A liceo scienze umane

I. Profilo dell'Istituto

1. Descrizione degli ambienti scolastici e indirizzi dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore di via dell'Immacolata 47 – già Liceo P. A. Guglielmotti – si compone degli indirizzi classico, artistico e delle scienze umane.

Il Liceo Guglielmotti nacque nel 1935 come liceo ginnasio. Dal 1995 venne affiancato all'indirizzo originario quello del liceo socio-psico-pedagogico (attualmente liceo delle scienze umane di nuovo ordinamento). A partire dall'a.s. 2012-13, in conseguenza delle operazioni di riordino e accorpamento che hanno investito l'intero territorio nazionale, agli indirizzi suddetti è stato congiunto il liceo artistico e il complesso scolastico ha assunto la nuova, attuale denominazione di I.I.S. di via dell'Immacolata 47. Dal 2015/2016 infine si è arricchito ulteriormente con il nuovo indirizzo di scienze umane con opzione economico- sociale.

La sede centrale dell'Istituto ospita gli indirizzi del Liceo classico e del Liceo delle scienze umane ed è situata in una struttura edilizia inaugurata nel 1987, con ampi locali collocati in modo funzionale. Dall'a.s. 2014-15 essa dispone di una rete wi-fi. Un'aula è riservata alle attività degli alunni con disabilità. La sede centrale è dotata di un laboratorio multimediale, di un laboratorio scientifico, di un'ampia palestra e di una capiente aula magna, che, oltre ad essere naturale sede di iniziative scolastiche, ospita sovente eventi culturali aperti all'intera cittadinanza. Ciascuna aula, inoltre, è dotata di un computer con videoproiettore. Il giardino che costeggia l'edificio è stato allestito da alunni e docenti nell'ambito delle attività di Educazione ambientale.

Il Liceo artistico è collocato nella sede di via Adige 1 ed ospita nove classi. Il Liceo si articola in due indirizzi: Arti figurative e Design e al suo interno sono presenti, un laboratorio di informatica, i laboratori di Design del legno, della Figurazione pittorica, plastica e scultorea. Le aule sono attrezzate per le discipline geometriche e progettuali, grafiche e pittoriche. La sede è dotata di una palestra attrezzata per la pallavolo e il basket.

L'Istituto ha una popolazione scolastica di circa 750 alunni, nel suo complesso raccoglie una vasta utenza, proveniente da un'area compresa tra Cerveteri e i limiti settentrionali della provincia di Roma. Ciò ha fatto sì che la scuola si sia dovuta costantemente confrontare con i problemi, non sempre di facile soluzione, legati al pendolarismo scolastico.

2a. Strutture ed attrezzature (sede centrale)

Sono presenti i seguenti laboratori ed aule speciali:

- Biblioteca (con oltre 5000 volumi) attrezzata anche con 4 pc e 2 stampanti
- Laboratorio multimediale (1 postazione docente e 24 postazioni alunno)
- Aula magna
- Postazioni informatiche ad uso dei docenti
- Area scolastica wi-fi

- Laboratorio di Scienze e Chimica
- Palestra
- Lavagna interattiva multimediale

Ogni aula è dotata di un computer con videoproiettore.

2b. Strutture ed attrezzature (sede liceo artistico)

Sono presenti i seguenti laboratori ed aule speciali:

- Biblioteca (in ristrutturazione)
- Laboratorio multimediale (1 postazione docente e 11 postazioni alunno)
- Postazioni informatiche ad uso dei docenti (1 in sala professori e 1 nell'aula dei prof. di sostegno)
- Aula incontro con la Psicologa
- Aula di indirizzo discipline geometriche e progettazione
- Laboratorio di decorazione pittorica
- Laboratorio di mosaico
- Laboratorio di ebanisteria, intaglio, intarsio
- Laboratorio di discipline plastiche
- Palestra
- Rete Internet e area scolastica con copertura wi-fi

Gli Uffici di Segreteria sono dotati di adeguate attrezzature informatiche e sono collegati al Sistema Informativo della Pubblica Istruzione.

3. Relazione tra scuola e territorio

Il contesto socio-economico-culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da una economia terziaria. Il settore dei servizi (commercio, pubblica amministrazione) e le attività legate ai trasporti ferroviari e marittimi assorbono, infatti, circa l'80% della forza lavoro occupata. Solo recentemente questi servizi si stanno qualificando sotto il profilo tecnologico ed imprenditoriale, soprattutto sulla base dello sviluppo del porto commerciale e passeggeri. È poi importante segnalare, al di là dei meri indicatori economici, altre risorse umane ed organizzative: un vivace settore artigianale ed un affermato movimento cooperativo.

L'I.I.S. di via dell'Immacolata rappresenta, nelle sue diverse articolazioni, un punto di riferimento per la città ed il suo comprensorio sia dal punto di vista strettamente scolastico che, più in generale, sotto il profilo culturale. Numerose, infatti, sono le iniziative che la scuola ospita sia in forma autonoma, sia in collaborazione con altre agenzie educative e culturali presenti sul territorio (associazioni culturali e di volontariato, professionisti). Tutto ciò risponde alla vocazione pubblica dell'istituto che da

sempre opera per la promozione dello studio, del dibattito e della ricerca presso la nostra comunità.

4. Attività integrative didattico-educative

L'I.I.S. di via dell'Immacolata ha dato corso ad attività didattico-educative integrative che hanno riscosso un'ampia partecipazione degli studenti e, in molte circostanze, un sentito consenso pubblico. Le attività di ampliamento curricolare abbracciano numerosi ambiti, fornendo agli alunni una formazione completa: quello logico-matematico (con Matematica senza frontiere, un corso di preparazione ai test di ingresso universitari), quello linguistico (corsi di certificazione linguistica d'inglese, di spagnolo ed anche di latino; il progetto Erasmus Plus); quello artistico (laboratorio di poesia, laboratorio musicale, laboratorio teatrale, il coro scolastico, mail art...); quello di educazione alla salute (con il CIC e un progetto AVIS), di educazione alla cittadinanza consapevole e quello per l'inclusione.

Eguale riconoscimento ha meritato il *Piccolo Certamen Traianeum*, progetto rivolto alle eccellenze, che è in sede locale un rilevante evento che coinvolge più di un centinaio di alunni delle scuole medie del territorio.

Il Laboratorio di Psicologia caratterizza fin dalla sua nascita il Liceo Socio-Psico-Pedagogico ed ora il Liceo delle Scienze Umane, fornendo agli alunni l'opportunità di appropriarsi di concetti e metodi non solo in modo teorico, ma comprendendoli dall'interno, attraverso la possibilità di concretizzare, sperimentare, vale a dire "fare in prima persona".

Il Laboratorio di Biblioteca, basato su un protocollo d'intesa tra il nostro Istituto e l'amministrazione comunale di Civitavecchia, si prefigge di far apprendere agli alunni nozioni di Biblioteconomia e di applicarle attraverso stage presso la biblioteca scolastica e la Biblioteca comunale cittadina A. Cialdi.

Il Liceo artistico poi si è fatto promotore nel corso degli anni di numerose iniziative che hanno arricchito la promozione culturale dell'Istituto, ha aderito alla Rete Nazionale di Licei Artistici (Re.Na.Li.Art) partecipando ai progetti nazionali del "New Design" e della "Biennale dei Licei Artistici". Collabora con i maggiori enti del territorio che organizzano eventi culturali e coopera in una rete tra le scuole per promuovere l'arte nell'ambito dei progetti per i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento. Offre la propria partecipazione ad eventi con associazioni patrocinate dal comune della città, quali il Fondo Ranalli per mostre e contest inerenti a Leonardo da Vinci o Luigi Calamatta artista ed incisore, con il comitato dei festeggiamenti patronali, e con l'International tour film festival di Civitafilmcommission per la progettazione del brand image delle edizioni annuali.

Da diversi anni inoltre il Liceo partecipa alle Olimpiadi del Patrimonio e all'evento culturale "La Notte Bianca dei Licei Classici".

5. Piano delle attività

L'attività scolastica del presente anno è stata ripartita in due periodi: un trimestre e un pentamestre.

Nel corso dell'a.s. i docenti hanno ricevuto i genitori con cadenza settimanale (previa prenotazione) fino alla fine del mese di febbraio. Oltre a ciò è stato effettuato solo uno dei due incontri generali pomeridiani previsti con le famiglie della durata di tre ore.

6. Didattica a distanza

A causa dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19, il Liceo, in ottemperanza al DM del 04/03/20 e alla nm del 17/03/20, per non interrompere l'attività didattica e costruire un ambiente di apprendimento che possa "mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza", combattendo il rischio di isolamento e demotivazione, ha messo a disposizione dei docenti e degli alunni le piattaforme Google Classroom e Impari, attivate dal MIUR e dalla Scuola. Sono state effettuate inoltre videolezioni quotidiane, con un orario settimanale che garantisce la copertura di quasi la totalità delle discipline. Inoltre sono stati garantiti i lavori e le attività del collegio dei docenti, dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari attuando la modalità delle videoconferenze a cui hanno partecipato tutti i docenti e, nei consigli di classe, anche la componente genitori ed alunni.

7. Il sito web

Per tutte le informazioni aggiuntive e di approfondimento in merito al *POF*, al *Piano annuale delle attività*, ai Regolamenti scolastici, all'organizzazione delle attività dell'Istituto e ai progetti didattico-educativi, si rinvia al sito web della scuola: <https://www.iisguglielmotti.edu.it>.

II. Presentazione della classe V sez A liceo scienze umane

1. Profilo della classe

La classe è composta da 22 studenti, 20 ragazze e 2 ragazzi, tutte e tutti provenienti dalla stessa IV dell'anno scolastico scorso. Si segnalano un'alunna con PEI (M.M.), altri tre con PDP.

Dal punto di vista disciplinare, durante il primo trimestre, in particolare coincidenza con i periodi più intensi dal punto di vista didattico, una parte della classe ha trovato difficoltà a relazionarsi in modo sereno e ordinato con compagne e compagni e con alcune docenti, rendendo talvolta la didattica faticosa e non sempre proficua. In queste circostanze, sono capitati episodi caratterizzati da comportamenti e atteggiamenti poco maturi nei confronti di compagne e compagni e di alcuni docenti (frequenza frammentata, poco rispetto di scadenze e consegne), per il resto la classe ha comunque sempre tenuto un comportamento educato, adeguato e corretto durante tutto l'anno. Il consiglio di classe nel corso dell'anno ha costantemente fatto presente ad alunni e alunne l'esistenza e la persistenza di questi episodi e della situazione, evidenziando però sempre i loro punti di forza e le loro mancanze come gruppo e invitandoli ad usare i primi per migliorare le

seconde. La classe, nonostante qualche ricaduta episodica, ha accolto i consigli dei docenti, segnando un percorso verso la maturità in crescita.

La situazione, d'altra parte, si è verificata in maniera abbastanza simile durante tutto il corso del triennio, influenzata sicuramente anche dalle problematiche legate alla pandemia e alla didattica a distanza, oltre che ad una discontinuità didattica che ha caratterizzato, per alcune materie, l'intero quinquennio. Per l'anno in corso, soprattutto per alcune discipline, si segnalano come fattore che può aver contribuito negativamente all'andamento non sempre ottimale del processo didattico e formativo alcuni problemi strutturali dell'istituto, che hanno limitato - per un buon periodo dell'anno - l'accesso costante e frequente alla scuola.

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe nel corso dei cinque anni, e in particolare nel triennio, ha seguito le lezioni in modo diversificato: non tutti gli studenti hanno tenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse; per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo, nonostante le difficoltà, ha sempre mostrato di voler affrontare lo studio con costanza raggiungendo un buon livello di preparazione in alcune discipline. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente, qualcuno appena sufficiente, dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato, unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti, soprattutto in alcune discipline. Vi sono, infine, alunni che non sono riusciti ad adottare un metodo di studio proficuo sia a causa di lacune pregresse sia per un impegno poco adeguato. pandemia

III. Elenco degli alunni

NB: In attesa di indicazioni da parte del Miur relative alle nuove tabelle di riconversione dei crediti per l'a.s. 2022/2023

N°	Alunno/a	Credito scolastico III	Credito scolastico IV	Somma del credito scolastico del III e IV anno
1		11	12	23
2		10	9	19
3		10	12	22
4		11	11	22
5		10	11	21
6		10	11	21
7		8	9	17

8		10	12	22
9		8	9	17
10		10	11	21
11		8	9	17
12		10	10	20
13		10	11	21
14		9	9	18
15		11	11	22
16				
17		10	11	21
18		10	10	20
19		10	11	21
20		10	11	21
21		99	11	20
22		8	10	18
23		10	11	21

n°	Alunno/a	Credito scolastico e formativo complessivo (*)
1		punti
2		punti
3		punti
4		punti
5		punti
6		punti
7		punti
8		punti
9		punti
10		punti
11		punti
12		punti
13		punti
14		punti
15		punti
16		punti
17		punti
18		punti
19		punti
20		punti
21		punti

22	punti
----	-------

(*) Da attribuire al momento dello scrutinio finale

IV – Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione (solo per classi in cui sono inseriti alunni con PEI)

Le attività di sostegno didattico sono state previste per 9 ore settimanali. Si è cercato di privilegiare le discipline in cui la studentessa ha mostrato maggiori difficoltà di apprendimento, al fine di fornirle strumenti e strategie utili ad un apprendimento significativo.

Il sostegno è stato organizzato principalmente in classe, con il supporto e l'affiancamento del docente curricolare durante l'attività didattica. La metodologia didattica si è avvalsa di schemi, mappe, glossari, formulari, dizionari on-line, al fine di migliorare il metodo di studio dell'alunna e di supportarla nell'apprendimento degli argomenti oggetti di studio.

Si è cercato di adottare tutte le strategie necessarie, al fine di acquisire una comprensione il più possibile esaustiva dei contenuti disciplinari e rafforzare le capacità attentive e mnemoniche, anche attraverso la costruzione di schemi e mappe concettuali.

V. Il Consiglio di classe

Docente	Rapporto di lavoro	Disciplina insegnata	Continuità didattica		
			III	IV	V
Fazzolari Luca	T. D.	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Cultura latina Educazione Civica		X	X
Fontecchia Roberta	T. I.	Storia Filosofia Educazione Civica	X	X	X
Nuccetelli Giuseppe	T. I.	Scienze Umane e Sociali Educazione Civica			X
Caccioppoli Maria Rosaria	T. I.	Lingua e Cultura Straniera Inglese Educazione Civica	X	X	X
Marzi Marina	T. I.	Matematica Fisica Educazione Civica	X	X	X
Rocchi Mariavincenza	T. I.	Scienze Naturali Educazione Civica	X	X	X
Bolzico Stefania	T. I.	Storia dell'Arte Educazione Civica	X	X	X
Gargano Cristiana	T. I.	Educazione Civica Scienze Motorie e Sportive			X
Galimberti Anna Maria	T. I.	Religione Cattolica/Attività alternative	X	X	X
Bello Maura	T. I.	Sostegno		X	X

VI. Obiettivi trasversali			
COGNITIVI	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Saper esporre in modo chiaro e corretto sia in forma scritta che orale		X	
Capacità di comprendere ed analizzare un testo		X	
Capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa		X	
Acquisizione delle conoscenze specifiche delle singole discipline		X	
Capacità di analisi di un problema, di sintesi risolutiva e di esecuzione		X	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo		X	
Capacità di inserirsi proficuamente in un lavoro di gruppo		X	
Acquisizione di una visione unitaria e critica del sapere		X	
COMPORTAMENTALI	Livelli minimi	Livelli medi	Livelli massimi
Correttezza, puntualità e precisione		X	
Sviluppo della conoscenza di sé attraverso il confronto con gli altri		X	
Atteggiamento di rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico e dei contesti in cui si opera			X
Capacità di inserirsi in modo idoneo nel lavoro di gruppo		X	
Capacità di progettare e realizzare sequenze di segmenti operativi ed individuare soluzioni creative		X	
Apertura al confronto delle proprie opinioni con quelle altrui		X	
Saper conoscere ed apprezzare l'importanza della legalità			X

VII. Competenze specifiche del liceo scienze umane

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

VIII. Percorsi tematici pluridisciplinari (PECUP)

A seguito della nuova normativa D.M. n. 37 del 18 gennaio e dell'O.M. dell'11 marzo 2019 prevista per lo svolgimento del colloquio, il Consiglio di Classe ha riconosciuto fra gli argomenti effettivamente svolti dai docenti, alcune tematiche comuni di seguito riportate

1.**L'istruzione come emancipazione e riscatto sociale****2.****La comunicazione****3.****La famiglia****4.****Colonialismo e razzismo****5.****Il viaggio****6.****Individuo e massa****7.****La bellezza come rifugio****8.****La percezione della realtà****9.****Memoria e tempo****10 .****Uomo e Natura**

VIII. Area di progetto	
Titolo/Argomento	
Modalità di lavoro	
Obiettivi formativi	
Organizzazione del lavoro	
Tempi di realizzazione	
Consulenza esterna	
Risorse utilizzate	

IX. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

A. S. 2020/2021	
	Laboratorio di psicologia
	Io sto con la scienza
	Corso sulla sicurezza sul lavoro

A. S. 2021/2022	
	Corso sulla sicurezza sul lavoro
	Il cammino verso la medicina
	Peer tutoring

A. S. 2022/2023	
	Peer tutoring
	Percorsi di storia del '900
	Premio Eugenio Scalfari
	Travel game - Catalogna
	Viaggio studio a Salamanca

X. Attività integrative didattico-educative svolte nel triennio

<i>Tipologia</i>	<i>Destinazione</i>	<i>a.s.</i>	<i>Durata</i>	<i>Note</i>
Visite guidate	Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.	2022/2023	1 giorno	
Manifestazioni culturali				
Viaggi di istruzione	Travel game - Catalogna	2022/2023	5 giorni	
Scambi culturali	Viaggio studio a Salamanca	2022/2023	5 giorni	
Orientamento				
Altro				

XI. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A. S. 2022/2023		
	<i>Letteratura di genere e linguaggio inclusivo</i>	
	<i>agenda 2030; goal 12</i>	
	<i>Dichiarazione diritti umani</i>	
	<i>Cambiamento climatico</i>	

XII. Indicatori e descrittori della valutazione adottati (griglia di corrispondenza)

NB: In attesa di indicazioni da parte del Miur relative alle nuove tabelle di riconversione dei punteggi per l'a.s. 2019/2020.

VOTO /10	SCRITTO E ORALE PUNTI /20	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	2-3	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	4-5	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	6-7	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	8-9	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	10-11	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove anche se semplici
6	12	Di ordine generale ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove purché semplici

7	13-15	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	16-17	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
9	18-19	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	20	Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

XIII.Schede per singole materie

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Docente: Prof. Luca Fazzolari	
Testi in adozione	Bruscagli - Tellini; Il palazzo di Atlante - ed. rossa	
Numero di ore settimanali di lezione		4
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)		82
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali e partecipate ● Problem solving ● Pluridisciplinarietà ● Attività di recupero ● Flipped classroom 	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ul style="list-style-type: none"> ● Neoclassicismo e Preromanticismo: Ugo Foscolo Testi: Ultime lettere di Jacopo Ortis, parte I, lettera 1; Alla sera; A Zacinto; Dei Sepolcri ● Romanticismo: Alessandro Manzoni; Giacomo Leopardi Testi: Lettera di Madame de Stael; In morte di Carlo Imbonati; La Pentecoste; Adelchi, atto III, coro; Promessi Sposi, cap. XXXVIII; Zibaldone, 165-167 (teoria del piacere); Infinito; L'ultimo canto di Saffo; Dialogo della Natura e di un Islandese; A Silvia; La ginestra ● Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga Testi: Rosso Malpelo; I Malavoglia, Prefazione; I Malavoglia, cap. I ● Decadentismo: Giovanni Pascoli; Gabriele D'Annunzio Testi: Il fanciullino, XI; X agosto; L'assiuolo; Digitale purpurea; Gelsomino notturno; Il piacere, libro primo, cap. II; La pioggia nel pineto ● Il romanzo all'inizio del Novecento: il modello di Svevo e Pirandello Testi: Una vita, cap. 1; La coscienza di Zeno, Prefazione, cap. III; L'umorismo; Il fu Mattia Pascal, cap. XVII*I; Sei personaggi in cerca d'autore, parte II*; Uno, nessuno, centomila libro I, capp. I-II* ● La poesia del primo Novecento: Ungaretti, Montale* ● Testi: Il porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; Soldati; I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Ho sceso dandoti il braccio ● Percorsi di letteratura del secondo Novecento* ● Lettura e commento di canti scelti del Paradiso (I, II, III, VI; XXXIII*). 	
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte semistrutturate ● Elaborazione di testi ● Quesiti a risposta sintetica ● Colloqui 	
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> ● Letteratura di genere del XX secolo ● Linguaggio inclusivo ● Comunicazione e informazione online 	

Note.

L'avvicendamento di diversi insegnanti all'inizio dell'anno scolastico in corso (il docente è stato assegnato alla cattedra solo a metà ottobre) ha portato la classe a doversi adattare a

metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nella crescita formativa, nonostante la continuità didattica per questa materia (il docente aveva ottenuto questa stessa cattedra nell'a.s. 2021/2022). Il rallentamento nel programma è stato inoltre aggravato da ripetute e frequenti chiusure della scuola per motivi strutturali.

Gli argomenti segnati con * sono ancora da svolgere al 15/05

Materia: LINGUA E CULTURA LATINA		Docente: Prof. Luca Fazzolari	
Testo in adozione		Cantarella - Guidorizzi; Humanitas - voll.1 e 2	
Numero di ore settimanali di lezione			due
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			22
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • Problem solving • Pluridisciplinarietà • Attività di recupero • Flipped classroom 		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ul style="list-style-type: none"> • L'età augustea: gli elegiaci: Tibullo e Ovidio Testi: Corpus Tibullianum I, 1; I, 5 (vv. 1-10; 17-22); Ars Amatoria I (vv. 631-646; 659-668); Metamorfosi X (vv. 243-294); Tristia I, 3 (vv. 1-74) • La storiografia di età augustea: Livio • L'età giulio-claudia: Seneca; Petronio Testi: De ira I, 1-4; De tranquillitate animi 2, 6-13; De brevitae vitae 1, 1-4; 14, 1-2; Epistulae ad Lucilium 1; Satyricon 111-112 • L'età dei Flavi: la proposta pedagogica di Quintiliano; la storiografia di Tacito* Testi: Institutio oratoria I, 2, 1-9; X, 1, 105-112, 125-131; Agricola 1; 3; 30-32*; Annales XVI, 18-19* • Apuleio* Testi: Metamorfosi I, 1; IV, 28-30; V, 22-23; XI, 3-6* • Antologia di letteratura cristiana antica* 		
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte semistrutturate • Elaborazione di testi • Quesiti a risposta sintetica • Colloqui 		

Note.

L'avvicendamento di diversi insegnanti all'inizio dell'anno scolastico in corso (il docente è stato assegnato alla cattedra solo a metà ottobre) ha portato la classe a doversi adattare a metodologie differenti, con una conseguente discontinuità nella crescita formativa, nonostante la continuità didattica per questa materia (il docente aveva ottenuto questa stessa cattedra nell'a.s. 2021/2022). Il rallentamento nel programma è stato inoltre aggravato da ripetute e frequenti chiusure della scuola per motivi strutturali.

Tutti i testi sono stati letti, analizzati e commentati in italiano, fatti salvi stralci e brevi frasi dal valore storico e linguistico significativo.

Gli argomenti segnati con * sono ancora da svolgere al 15/05

Materia: MATEMATICA		Docente: Prof. ssa Marzi Marina	
Testi in adozione		Leonardo Sasso- Nuova Matematica a colori – secondo biennio e quinto anno - ed. Petrini	
Numero di ore settimanali di lezione			due
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			50
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Problem solving ● Pluridisciplinarietà ● Attività di recupero 		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ol style="list-style-type: none"> 1. Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali 2. Funzioni, equazioni e disequazioni logaritmiche 3. Funzioni reali di variabile reale: dominio, studio del segno, principali proprietà 4. Limiti di funzioni reali di variabile reale 5. Continuità 		
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte ● Quesiti a risposta sintetica ● Problemi a rapida soluzione ● Colloqui 		

Note.

Nel corso del quinto anno gli alunni hanno confermato l'andamento didattico degli anni precedenti: solo una parte ha continuato ad impegnarsi nello studio in modo assiduo e diligente; altri, meno versati per la disciplina, si sono comunque impegnati riuscendo a conseguire una preparazione globalmente sufficiente, mentre per un altro gruppo le competenze matematiche rimangono molto modeste in quanto permangono incertezze di carattere algebrico e talvolta concettuale.

Materia: FISICA		Docente: Prof. ssa Marzi Marina	
Testo in adozione		Ugo Amaldi – Le traiettorie della fisica (vol. 3) - ed. Zanichelli	
Numero di ore settimanali di lezione			due
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			47
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Problem solving ● Pluridisciplinarietà ● Attività di recupero 		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fenomeni elettrostatici 2. Corrente elettrica continua 3. Circuiti elettrici 4. Campo magnetico 5. Elettromagnetismo (cenni) 		
Educazione Civica	Agenda 2030, goal 12 (consumo e produzione responsabili): filtri elettrostatici, accumulatori al litio, lampadine a Led.		
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove scritte ● Quesiti a risposta sintetica ● Problemi a rapida soluzione ● Colloqui 		
Note.			
Solo una parte degli alunni ha acquisito una adeguata conoscenza dei fondamenti della fisica classica ed una visione organica dei principali argomenti fondanti, con adeguata padronanza linguistica, capacità di collegamento ed abilità nell'impostare semplici problemi applicativi. Negli altri casi le conoscenze risultano più essenziali e le competenze acquisite limitate ad alcuni concetti più elementari.			

Materia: Scienze Umane	Docente: Giuseppe Nuccetelli
Testo in adozione	V. Rega – M. Nasti, <i>Essere umani</i> , vol. 3, Zamichelli Editore
Altri strumenti didattici adottati	Documentari e conversazioni video di argomento antropologico, sociologico e pedagogico tratti da vari canali youtube e da altre risorse web
Numero di ore settimanali di lezione	5
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)	105
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	Lezione frontale e dialogata; letture individuali; approfondimenti individuali su temi scelti dagli alunni; utilizzo di sussidi audiovisivi; lettura e analisi di documenti.

<p>Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma</p>	<p>PEDAGOGIA</p> <p>1. L'attivismo Dewey e il pragmatismo Attivisti europei: Decroly, Claparède, Ferrière, Cousinet, Freinet In Italia: Maria Montessori e le sorelle Agazzi</p> <p>2. Filosofia e Pedagogia Gentile La filosofia d'ispirazione cristiana e la pedagogia: Don Milani Il marxismo e la pedagogia: Makarenko, Paulo Freire</p> <p>3. La psicopedagogia in Europa e negli Stati Uniti</p> <p>4. Pedagogia e inclusione</p> <p>SOCIOLOGIA</p> <p>1. Il sistema sociale Secolarizzazione e razionalizzazione Norme e gruppi sociali Status e ruolo</p> <p>2. Democrazia formale e democrazia sostanziale La sociologia della politica Lo Stato e le istituzioni politiche Stratificazione sociale e disuguaglianza i mutamenti sociali e i fattori che li determinano Devianza e controllo sociale: Merton, Basaglia, Goffmann</p> <p>3. La società di massa e la comunicazione I media nella storia Media, mass media e new media Mc Luhan, Umberto Eco L'industria culturale; Horkheimer e Adorno La società dello spettacolo: Debord</p> <p>4. La globalizzazione e la società multiculturale La globalizzazione, la politica e la democrazia La globalizzazione e la metropoli Bauman e la società liquida Beck e la società del rischio</p> <p>ANTROPOLOGIA</p> <p>1. Dall'antropologia del '900 a quella contemporanea Gli studi classici sui sistemi di parentela Gli studi classici sulla politica Gli studi classici sull'economia</p> <p>2. Un nuovo intreccio di antropologia e sociologia Globalizzazione e antropologia L'antropologia urbana Città-mondo e mondo-città Luoghi e non-luoghi Appadurai e i flussi culturali globali</p> <p>3. Lo sguardo dell'antropologo sulla contemporaneità I media e i consumi L'ecologia e la medicina</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>1. Come stabilito nella programmazione annuale del Consiglio di classe</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Verifiche	Almeno 2 valutazioni orali; almeno 5 scritte (comprehensive della simulazioni della seconda prova).
Note	La produttività del percorso svolto ha risentito in negativo di vari fattori, tra i quali la scarsa propensione del gruppo nel suo insieme alla regolarità della frequenza e al rispetto delle consegne ha ulteriormente pesato sul

Materia: INGLESE		Docente: Maria Rosaria Caccioppoli	
Testo/i in adozione		"Performer Heritage" Vol. 1 e 2 ed. Zanichelli	
Altri strumenti didattici adottati		Appunti e fotocopie da altri testi.	
Numero di ore settimanali di lezione			3
Numero di ore annuali effettivamente svolte			Numero ore 75
			Lezioni frontali X
			Audiolezioni
			Altro.....
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	[lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi, lezione in forma tutoriale ecc.] Per i percorsi a distanza: Videolezioni Audiolezioni Altro.....		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.	1. Romanticismo 2. Età vittoriana 3. Modernismo Ed. civica: dichiarazione dei diritti umani e lotta per la manifestazione del proprio pensiero (Rivoluzione francese, americana e industriale) La crisi delle certezze		
Verifiche (al 4/03/2020 secondo il DM del 4/03/2020, NM del 17/03/20).	[indicare se verifiche orali e/o scritte e il numero relativo] Trimestre: 2 scritte e 1 orale Pentamestre: 1 scritte e 2 orale		
Note:			

Materia: RELIGIONE CATTOLICA	Docente: A.MARIA GALIMBERTI
-------------------------------------	------------------------------------

Testo/i in adozione	Il nuovo Coraggio Andiamo	
Altri strumenti didattici adottati	Articoli, saggi, film	
Numero di ore settimanali di lezione	1	
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al 4/03/20 secondo il DM del 4 Marzo 2020,NM. del 17/03/20).	Numero ore 22	
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni.	lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, utilizzo di sussidi audiovisivi.	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il fatto religioso nella storia 2. L'ebraismo nell'età moderna 3. Cristianesimo e dialogo 4. Come ragionare in morale 5. L'etica sociale 6. Testimoni del nostro tempo 7. La terra, casa comune 	
Verifiche	La valutazione è il risultato dell'osservazione in itinere della qualità della partecipazione, della pertinenza degli interventi , della curiosità e della voglia di interrogarsi sui diversi sistemi di significato.	

Materia: S. Motorie e Sportive CI 5A		Docente: Gargano Cristiana	
L.S.U. a.s. 2022/23			
Testo/i in adozione		Cultura Sportiva. Conoscenza del corpo Ed. D'Anna.	
Altri strumenti didattici adottati		
Numero di ore settimanali di lezione			2h
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		lezione frontale sia in classe che in palestra	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma		<p>1. lezioni di teoria: Cenni di Anatomia umana: App. Cardio-circolatorio. App.Respiratorio, App.muscolo- scheletrico, Pronto Soccorso.</p> <p>2. Lezioni pratiche in palestra: Condizionamento Organico.Es. Mobilità articolare. Es. di potenziamento arti Sup. ed Inf. Es. di potenziamento parete addominale. Avviamento alla pratica della pallavolo, conoscenza dei fondamentali della disciplina.</p>	
Note		Relazione finale	
<p>Lo svolgimento del programma in linea di massima non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico nel limite delle 2h settimanali. Nel primo trimestre, in accordo con gli allievi, ho svolto sia lezioni di teoria. Per quanto riguarda la parte pratica ho lavorato in palestra svolgendo lezioni pratiche sul consolidamento della coordinazione, velocità, elasticità articolare, equilibrio e le grandi funzioni organiche anche in prospettiva salutistica. L'intervento didattico inoltre e 'stato mirato sul consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico. Le attività nel complesso sono riuscite a coinvolgere i ragazzi anche quelli meno dotati raggiungendo nel complesso buoni risultati. Per quanto riguarda il comportamento e' stato corretto ed educato.</p>			

Materia: Filosofia		Docente: Roberta Fontecchia	
Testi in adozione		Pensiero in movimento di Maurizio Ferraris Vol. III ed. Paravia	
Altri strumenti didattici adottati		Materiale prodotto dall'insegnante	
Numero di ore settimanali di lezione: 3			
Numero di ore annuali effettivamente svolte al momento della redazione del documento: 59			Numero ore: 59
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		lezione frontale interattiva	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati finora nello svolgimento del programma		<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Idealismo tedesco: il pensiero filosofico di Fichte e Hegel 2. I contestatori del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard 3. Accenni alla Sinistra hegeliana 4. Il pensiero filosofico di Feuerbach e Marx 5. Comte e il Positivismo 6. Il pensiero filosofico di Nietzsche 7. Bergson e lo Spiritualismo 	

Verifiche	4 verifiche orali
	<u>La didattica è stata svolta in presenza</u>

Materia: Storia		Docente: Roberta Fontecchia	
Testi in adozione		La storia – Progettare il futuro – Vol. III (Il Novecento e l'età attuale) - ed. Zanichelli La storia. Progettare il futuro – idee per imparare. Vol. III – ed. Zanichelli	
Altri strumenti didattici adottati		Documenti tratti da altri manuali	
Numero di ore settimanali di lezione: 2			
Numero di ore annuali effettivamente svolte al momento della redazione del documento: 56			Numero ore: 56
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	lezione frontale interattiva		
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati finora nello svolgimento del programma	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'età giolittiana 2. La Grande Guerra 3. Le rivoluzioni del 1917 in Russia 4. Il primo dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti 		
Verifiche	4 verifiche orali		
	<u>La didattica è stata svolta in presenza</u>		
Note:			

Materia: Storia dell'Arte		Docente: Stefania Bolzicco	
Testo/i in adozione		Dossier Arte. 3. Dal Neoclassicismo all'Arte contemporanea, a cura di Claudio Pescio, Firenze, 2015, Giunti ed.	
Altri strumenti didattici adottati		P.C..	
Numero di ore settimanali di lezione 2			64
Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento)			46
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni		<i>Lezione frontale, lezione con supporto di tecnologie informatiche, lezione itinerante</i>	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma		<p>1 Il Neoclassicismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - R. Mengs, Il Parnaso. - J. L. David. - J. A. D.Ingres. - Antonio Canova. - L'Architettura neoclassica: - L'Architettura utopica, Cenotafio di Newton. - G. Valadier, Piazza del Popolo. - G. Piermarini, Teatro alla Scala. <p>2 Il Romanticismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - F. Goya. - T. Gericault. - E. Delacroix. - Il Romanticismo storico: F. Hayez. - Il paesaggio romantico: - C.D. Friedrich. - J. Constable. - J. M.W. Turner. - L'architettura romantica. <p>3 Il Realismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Courbet. - I Macchiaioli: - G. Fattori. R. Sernesi, T. Signorini, S. Lega. - L'architettura del ferro e la città moderna. - <p>4 L' Impressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Manet, un precursore. - C. Monet. - E. Degas. - P. A. Renoir. - Gli altri impressionisti francesi. - G. Boldini e G. De Nittis. <p>5 Il Postimpressionismo: caratteri generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Pointillisme: G. Seurat e P. Signac - V. Van Gogh. - P. Cezanne. - H. de Toulouse-Lautrec. - P. Gauguin e la nascita del Simbolismo. - Il Divisionismo: G. Segantini, A.Morbelli, P. da Volpedo. - J. Ensor - E. Munch. <p>6 Il Simbolismo: caratteri generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Moreau - Il Simbolismo in Italia: G. Previati. <p>7 La Belle Epoque.</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - L'Art Nouveau. - La Secessione viennese: J. M. Olbrich; G. Klimt. - L'architettura Liberty in Italia. - A. Gaudì e il Modernismo catalano. <p>8 Le Avanguardie artistiche del Novecento.</p> <p>a) L'Espressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Fauves: H. Matisse. - Die Brücke: E. L. Kirchner - L'Espressionismo austriaco: E. Schiele. <p>b) Il Cubismo: P. Picasso</p> <p>c) Il Futurismo: G. Balla, U. Boccioni e A. Sant'Elia.</p> <p>DAL 15 AL 30 MAGGIO:</p> <p>9 L'arte astratta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Der Blaue Reiter: V. Kandinskij e P. Klee. - Il Neoplasticismo: P. Mondrian. <p>10 Il Dadaismo: M. Duchamp.</p> <p>11 L'arte tra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuova Oggettività. - Surrealismo: R. Magritte e S. Dalì. - Il Bauhaus di W. Gropius. <p>12 L'arte nel secondo dopoguerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Informale - La Pop Art - La Street Art
Verifiche	<i>[indicare se verifiche orali e/o scritte e il numero relativo]</i>
<p>Note Verifiche scritte e orali</p> <p><i>1 verifica scritta (valevoli come prova orale) e 4 orali</i></p>	

Materia: Scienze Naturali		Docente: Prof.ssa Mariavincenza Rocchi
Testo in adozione	F.Tottola, A. Allegrezza, M. Righetti, M. Crippa, M. Fiorani "Biochimica con Scienze della Terra" – Linea Verde ed A. Mondadori scuola	
Altri strumenti didattici adottati	Appunti, schede, powerpoint, video, materiali da siti specialistici, libro di testo e fotocopie integrative.	
<p>Numero di ore settimanali di lezione: due per un totale di 66 ore annuali.</p> <p>Numero di ore annuali effettivamente svolte (al momento della redazione del Documento): 49.</p>		
Metodologie didattiche adottate nel corso delle lezioni	Lezione frontale; lezione dialogata; lavori di gruppo; discussione interattiva; lezioni con supporto di tecnologie informatiche e utilizzo di sussidi audiovisivi; attività di recupero; condivisione di materiale sul gruppo di classe.	
Indicazione sintetica dei principali nuclei tematici affrontati nello svolgimento del programma	<ol style="list-style-type: none"> 1) <u>Elementi di chimica organica</u>: la chimica del carbonio: idrocarburi alifatici e aromatici e i gruppi funzionali. 2) <u>Elementi di Biochimica</u>: biomolecole: il puzzle della vita, la catalisi enzimatica e il metabolismo e la fotosintesi. 3) <u>Dalla biologia molecolare alle biotecnologie</u>: dal DNA alle biotecnologie (dopo il 15 maggio). 	
Educazione civica	Green Chemistry: la svolta più eco-logica (1 trimestre). Il cambiamento climatico e sostenibilità (2 pentamestre).	
Verifiche	<p>Per quanto concerne la valutazione, sono state svolte durante l'anno non meno di 4 verifiche: le verifiche sono state due per alunno nel trimestre e due/tre nel pentamestre.</p> <p>Le verifiche sono state orali e soprattutto scritte, comprendenti quesiti a scelta multipla, esercizi e domande aperte.</p> <p>Per la valutazione delle verifiche si è adottata la griglia di valutazione d'istituto.</p> <p>Si è cercato di valutare, in modo consapevole e ponderato, non solo la quantità e la qualità di quanto appreso durante l'a.s., ma anche l'impegno mostrato, il senso di responsabilità del singolo alunno, la creatività, lo spirito collaborativo e la disponibilità ad accogliere la correzione.</p>	

XIV.Elenco degli allegati

n°	Descrizione
1	
2	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALI
3	SIMULAZIONI PROVE SCRITTE
4	

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI

COMMISSIONE				
CANDIDATO/A		TIPOLOGIA A	TRACCIA:	
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	
			PUNTEGGIO	
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	A1 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Interpretazione corretta e articolata del testo 	A2 <input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input type="checkbox"/> (30) eccellente/30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	A3 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	A4 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale 	A5 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10

GRAMM ATICA E PUNTEGG IATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	A6 /20
			<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente	
IL PRESIDENTE			 /100

COMMISSIONE				
CANDIDATO/A			TIPOLOGIA B	TRACCIA:
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTE NUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni 	B1 /20
		<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente		
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti] 	B2 /20
GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 	<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente		
ORGANI ZZAZIO NE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale 	B3 /20
		<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente		
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti 	B4 /10
		<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente		

LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	B5	.../10
			<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente	
GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	B6	.../20
			<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente	
IL PRESIDENTE				.../100
I COMMISSARI _____				: 5 = /20
				.../20

COMMISSIONE				
CANDIDATO/A			TIPOLOGIA C	TRACCIA:
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	C1	.../10
			<input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente	
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti] 	C2	.../30
GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 	<input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input type="checkbox"/> (30) eccellente		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 	C3	.../20
			<input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente	

		<ul style="list-style-type: none"> • Coesione e coerenza testuale 		
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale 	C5 <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (10) eccellente/10
GRAMM ATICA E PUNTEGG IATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6 <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (20) eccellente/20
IL PRESIDENTE			/100
I COMMISSARI _____				: 5 = /20
			/20

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sconterto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Griglia di valutazione

Materia: SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione			
INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Ripartizione Punteggio	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
CONOSCERE	Scarsa e non adeguata conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	1	
	Parziale e insufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	2	
	Appena sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	3	
	Sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	4	
	Più che sufficiente conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	5	
	Buona conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	6	
	Ottima conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane e dei temi trattati	7	
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3	
	Buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	

Griglia di valutazione

Materia: SCIENZE UMANE

	Ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE	Scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	1	
	Interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2	
	Buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3	
	Ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4	
ARGOMENTARE	Scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buona la lettura dei fenomeni in chiave critico riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE PUNTEGGIO		/20

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO
I.I.S. Via dell'Immacolata 47
A.S. 2022-2023

Durata massima della prova: **6 ore**.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna

delle tracce. **Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO PROPOSTA A1 – TESTO POETICO

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani,

Milano, 1996) *Alda Merini (Milano, 1931-2009) è stata una poetessa*

italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.

5

E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,

10

o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. simulacri: statue, monumenti.

A. COMPrensIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?

6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

B. INTERPRETAZIONE E COMMENTO

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2 – TESTO IN PROSA

Salute e malattia (Italo Svevo, La coscienza di Zeno, Mondadori, Milano 2004)

Nel brano proposto, tratto da La coscienza di Zeno di Italo Svevo (1923), Zeno medita sul suo rapporto con Augusta e sui tratti che lo rendono tanto diverso dalla moglie dando prova di una notevole lucidità di analisi.

Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per

5

lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo muovermi come un uomo sano. Essa sapeva tutte le cose che 10

fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare! Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore 15

dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

20

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studi regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, 25

mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che,

analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

A. COMPrensIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Quale funzione hanno le ripetizioni «insieme, insieme, insieme» e «breve, breve, breve»? 3. A quali aspetti dell'esistenza sembra dare più importanza Augusta? Perché sono per lei così importanti? 4. Che cosa significa che per Augusta il «presente [...] era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi»?
5. Qual è la concezione dell'autorità propria di Augusta? Confrontala con l'atteggiamento di Zeno. 6. Descrivi il rapporto con la religione e con la messa di Zeno e di Augusta.

B. INTERPRETAZIONE E COMMENTO

Il brano affronta uno dei temi cardine de' *La Coscienza di Zeno*: il binomio salute e malattia. A partire dal testo proposto, elabora una tua riflessione su tali concetti attraverso l'analisi della figura dell'inetto ed illustra le novità tematiche e strutturali del genere romanzo nel Novecento, prendendo spunto da letture, conoscenze ed esperienze da te maturate durante il percorso scolastico.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO *PROPOSTA B1*

Brano tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare 5

il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegenosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife 10

in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla

trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno

all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

20

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è

potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste

3C 30 in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del

35

"panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

1. "panem et digital circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

A. COMPrensione E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", conati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

B. PRODUZIONE

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Brano tratto da **E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento*** (*Gente non comune*, Rizzoli, Milano, 2007).

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e

5

sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

10

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento

15

dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

20

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente

diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate". Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era

25

tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

A. COMPrensIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

B. PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

PROPOSTA B3

Brano tratto da **Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce*** (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022).

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

5

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali

10

cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti. Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per

15

atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie. Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città.

20

Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

A. COMPrensIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

B. PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

F. Devescovi, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, "AlleyOop - L'altra metà del Sole", 2 aprile 2019.

Generazione Z

Da uno studio (..) emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z, tutti ancorati da un unico *fil*

rouge: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico.

Rispetto ai Millennial, definiti come una Generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z

5

sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg.

Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere sé stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il

10

razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc.

Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più *community*, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni.

15

I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore.

Infine l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo intorno a loro e avere il controllo.

20

Questa generazione di "*self-learner*" è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento.

PRODUZIONE

La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul "Sole 24 ore", ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta Generazione Z.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano traendo spunto dalle considerazioni in esso contenute, dalle tue esperienze personali, dalle tue conoscenze e dalla tua sensibilità. Ti riconosci nei tratti tipici della Generazione Z o ritieni che il ritratto delineato da Devescovi sia incompleto?

Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Don Luigi Ciotti, presidente di Libera - contro le mafie, editoriale del 20/03/22.

Don Pio Luigi Ciotti (Pieve di Cadore, 10 settembre 1945) è un presbitero e attivista italiano, ispiratore e fondatore dapprima del Gruppo Abele, come aiuto ai tossicodipendenti e altre varie dipendenze, quindi dell'associazione Libera contro i soprusi delle mafie in tutta Italia.

Trent'anni dalle stragi di mafia, ed ecco che si torna a parlarne. Sarebbe un crimine trasformare questa ricorrenza in un'occasione per spendere parole vuote, al solo scopo di timbrare un anniversario che invece pesa ancora, e non poco, sulla coscienza dell'Italia intera. Per celebrare questo trentennale non servono allora parole leggere, ma scelte e gesti pesanti. Questi trent'anni hanno visto altri passaggi di peso, nel 5

contrasto alle mafie: nuove inchieste e nuove leggi, nuovi filoni di studio e nuove proposte didattiche, nuovi progetti di antimafia civile e nuove alleanze. Tuttavia sarebbe ingenuo ignorare che ci sono state altrettante leggerezze, inadeguatezze, inadempienze. E nuove vittime: tante altre vittime innocenti. A trent'anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio dobbiamo dare peso, forma ed efficacia politica alla necessità di potenziare il contrasto al crimine nelle sue varie forme: dalla violenza alla corruzione, dai 10

mercati di morte delle armi e della droga all'estorsione e all'usura, dalla tratta agli ecoreati, dal caporalato, all'abusivismo, ai reati finanziari [...] meno parole e più fatti, meno celebrazioni sterili del passato e più attenzione all'oggi, col suo carico di ingiustizie e sofferenze. Senza cedere alla normalizzazione di una presenza mafiosa sempre meglio mimetizzata. E senza paura di definire mafioso tutto ciò che dalle mafie prende esempio: il capitalismo predatorio e senza regole, una politica opportunistica, serva del consenso più che al servizio del bene comune, e una cultura della competizione, della sopraffazione e dell'egoismo che

15

contagia ormai qualsiasi settore della vita privata e pubblica.

PRODUZIONE

Sono trascorsi più di trent'anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio, ma i valori richiamati nel passo di Don Ciotti rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

I.I.S. Via dell'Immacolata 47 – Civitavecchia

Esami di Stato 2023

Simulazione della Seconda Prova – 9 maggio 2023

PRIMA PARTE

Il 2023 è stato designato dall'Unione Europea come *Anno europeo delle competenze*. Sul sito della Commissione Europea, alla pagina dedicata all'iniziativa si legge:

	DOCUMENTO	1
<i>il talento</i>	<i>Stimolare</i>	<i>la competitività, la partecipazione e</i>
<i>contribuisce alla</i>	<i>Una</i>	<i>forza lavoro dotata delle competenze richieste</i>
<i>la</i>	<i>competitività delle imprese. L'Anno</i>	<i>crescita sostenibile, accresce l'innovazione e migliora</i>
<i>competenze 2023</i>	<i>aiuterà</i>	<i>le aziende, in particolare le piccole e medie</i>
<i>imprese, a far</i>		<i>fronte al fabbisogno di competenze dell'UE.</i>
<i>Promuoverà la</i>		<i>tendenza alla riqualificazione e all'aggiornamento delle</i>
		<i>competenze, affinché ognuno possa ottenere le competenze giuste</i>
		<i>per posti di lavoro di qualità.</i>
<i>stanno creando nuove</i>	<i>La</i>	<i>transizione verde e la transizione digitale</i>
<i>dell'UE.</i>		<i>opportunità per i cittadini e per l'economia</i>
<i>opportunità di</i>	<i>I</i>	<i>lavoratori qualificati potranno ottenere migliori</i>
		<i>lavoro e partecipare attivamente alla società. Questo è</i>
		<i>fondamentale affinché la ripresa economica e la transizione verde</i>
		<i>e quella digitale siano socialmente eque e giuste.</i>

Le politiche educative che attualmente vengono ritenute necessarie per rispondere alle sfide della contemporaneità assumono orientamenti valoriali e operativi che segnano una discontinuità con prospettive educative classiche del '900, come per esempio rispecchiate nelle parole del grande pedagogista e pedagogo Mario Lodi (1922-2014):

DOCUMENTO

2

Oggi è difficile educare perché il nostro impegno di formare, a scuola, il cittadino che collabora, che antepone il bene comune a quello egoista, che rispetta e aiuta gli altri, è quotidianamente vanificato dai modelli proposti da chi possiede i mezzi per illudere che la felicità è nel denaro, nel potere, nell'emergere con tutti i mezzi, compresa la violenza. A questa forza perversa noi dobbiamo contrapporre l'educazione dei sentimenti: parlare di amore a chi crede nella violenza, parlare di pace preventiva a chi vuole la guerra.

Il candidato, anche alla luce di eventuali tematiche sociologiche pertinenti, rifletta sulle cause, sul senso e sulle prospettive di questa discontinuità.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due tra i quesiti che seguono:

1. Cosa si intende per 'modernità liquida'?
2. In che modo, secondo il candidato, la scuola può influire nella perenne oscillazione tra democrazia formale e sostanziale?
3. L'Esame di Stato può essere considerato un rito in senso antropologico? Il candidato illustri la sua opinione motivandola.
4. Libertà e disciplina in Maria Montessori

La durata massima della prova è di 6 ore.

Il candidato può utilizzare il vocabolario di italiano

Indice

- I. Profilo dell'Istituto
- II. Presentazione della classe
- III. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
- IV. Elenco degli alunni
- V. Il Consiglio di classe
- VI. Obiettivi trasversali
- VII. Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane
- VIII. Percorsi tematici pluridisciplinari (PECUP)
- IX. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- X. Attività integrative didattico-educative svolte nel triennio
- XI. Cittadinanza e Costituzione
- XII. Simulazione prove scritte
- XIII. Indicatori e descrittori delle valutazioni adottati

XIII. Schede per singole materie

XIV. Elenco degli allegati